

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio Relazioni Internazionali e Diplomatiche

Prot. n. 9536

Data 18.11.2014

OGGETTO: Report della Commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12.11.14 (ore 10,30) presso la sede della regione Piemonte via della Scrofa n. 64 – Roma.

All'Assessore Regionale del Territorio e  
dell'Ambiente

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei  
Servizi di Pubblica Utilità

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Ambiente/Energia gli Assessori delle seguenti Regioni: Piemonte (Alberto Valmaggia), Lombardia (video conferenza Claudia Terzi), Sardegna (Donatella Spano), Puglia (Lorenzo Nicastro), Marche (Maura Malaspina).

**Per la Regione Siciliana era presente la sottoscritta Irene Popolano referente per il Dipartimento Affari Extraregionali sede di Roma.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome erano presenti il dott. Paolo Fossati e i funzionari delle Regioni e delle Province autonome.

Accertata la sussistenza del quorum legale, l'Assessore Alberto Valmaggia, coordinatore, ha aperto i lavori della Commissione secondo il seguente o.d.g.:

**1. Intesa sullo schema di decreto interministeriale di modifica ed integrazione al decreto 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento di cui all'art. 38 del d.lgs. 11 maggio 1999 n. 152".**

L'Assessore Valmaggia ha chiesto al Coordinatore tecnico, Paolo Mancin, di esporre le risultanze del coordinamento tecnico tenutosi il 22 ottobre 2014.

In sintesi:

**Art. 32 (Condizione di equiparabilità del digestato ai concimi di origine chimica):** il coordinamento ritiene opportuno porre la questione alla DG Ambiente della Commissione Europea per una valutazione preventiva allo scopo di evitare eventuali richiami o sanzioni future;

**Art. 42 (Modalità di valutazione agronomica e dosi di applicazione):** il coordinamento ha rilevato incoerenza tra l'art. 2, che definisce l'ambito di applicazione, e il comma 11 dell'art. 42 che tratta l'impiego dei fanghi di depurazione già normato dal d.lgs. 99/1992;

**Art. 48 (Disposizioni transitorie e finali):** come sopra il coordinamento ha constatato difformità tra l'art. 2 e i commi 3 e 4 dell'art. 48 in quanto si ritiene che il dm non possa modificare quanto già stabilito dal d.lgs. 152/2006 riguardo le zone vulnerabili.

**La Commissione ha approvato le considerazioni tecniche del Coordinamento.**

Mancin ha proseguito illustrando gli esiti della Commissione politiche agricole, tenutasi il giorno prima, che ha condizionato l'intesa all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- all'articolo 4, comma 5, sopprimere la lettera a);
- all'art. 22, comma 1, lettera b), dopo le parole "colture agrarie" aggiungere le seguenti "Fatti salvi gli impianti da realizzarsi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, per gli impianti autorizzati successivamente all'entrata in vigore del presente decreto, tale materiale non potrà superare il 30% in termini di peso complessivo";
- all'articolo 39, comma 5, sopprimere le parole "in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie";
- all'art. 48 ripristinare i commi 3 e 4 soppressi in sede di riunione tecnica.

**Dopo ampia discussione la Commissione ha deliberato di condividere soltanto il 2° e il 3° punto.**

**2. Parere sullo schema di regolamento recante linee guida per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 4, 5 e 9 della direttiva comunitaria 2000/60/CE, predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.**

Il coordinatore tecnico Paolo Mancin ha illustrato il contenuto delle Linee Guida frutto del lavoro svolto dal gruppo misto composto, oltre che dal Ministero dell'Ambiente, dal MIPAAF, INEA, AEEGSI, ISPRA e da componenti la commissione Ambiente ed Energia

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 17.11.2014

F.to Il Referente

Irene Popolano

Visto

Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo